



Esiti degli studenti: che farne?

Tiziana Pedrizzi

Convegno CISL UCIIM AIMC

Milano 24 febbraio 2011

Valutazione esterna e Certificazione competenze

- Due soluzioni complementari / antagoniste allo stesso problema
- I sistemi socioeconomici non si fidano più a scatola chiusa dei sistemi scuola a causa della loro necessaria grande ampiezza ed hanno bisogno che quanto si fa a scuola incrementi effettivamente il livello di literacy dei cittadini
- Il problema: la leggibilità e la attendibilità delle valutazioni ovvero dei livelli di apprendimento degli allievi dichiarati dal sistema scolastico e la necessità di ricondurre le attività scolastiche a chiari fini formativi (competenze)

Esempi dell'ultimo mese...

- Il 50% degli studenti inglesi non sa leggere
- Esiti mediocri per gli studenti dei college di New York
- Sempre più esterno l'esame di 3° media italiano
- Prove standardizzate esterne per le ammissioni alle facoltà scientifiche italiane

E dunque...

- Certificazione delle competenze (Unione Europea)
- Valutazione standardizzata esterna del core curriculum (governi a livello internazionale e comunità scientifica)

La valutazione esterna dovrebbe garantire una maggiore omogeneità delle valutazioni ed indicare i traguardi da raggiungere

Riassunto puntate precedenti

- 2002-2006 Progetto Pilota INVALSI prove Italiano, Matematica e Scienze. All'inizio su adesione volontaria, poi obbligatoria per SE e SM.
- Dal 2007 con il Ministro Fioroni Prove a campione
- 2008 -2010 Ripresa SNV prove Italiano e Matematica con somministrazione censuaria (dal 2009) obbligatoria in 2° -5° el e 1° media e Prova Nazionale 3° media 2008/09/10

La situazione attuale (a regime nel 2012)

- SNV in 2° e 5° elementare /1° scuola media /2° superiore
- Prova Nazionale 3° media che concorre alla votazione finale
- In fieri parte standardizzata esterna ad esame di maturità

Ma che ce ne facciamo?

Le possibili prospettive

- Continua il "miglioramento"
- Le scuole fanno acting out
- Il MIUR rilascia i dati a ricercatori e/o stakeholders (stampa, associazioni)
- Il MIUR rilascia i risultati a stakeholders politici (le Regioni)
- Il MIUR rende pubblici i risultati
- Vengono elaborate graduatorie in valori assoluti o in valori aggiunti

Pubblicizzare?

- Vantaggi: trasparenza verso famiglie e stakeholders di una parte importante dei risultati della scuola, stimolo effettivo al miglioramento anche senza mercato libero
- Rischi: teaching to the test (materie, argomenti, metodologie), innescare una mobilità bassa e selettiva.

Cosa è il Valore Aggiunto

- Diversi tipi di VA: di studente, di insegnante e di scuola.
- VA longitudinale e di contesto
- VA: differenza fra i risultati osservabili ed i risultati attesi degli allievi in relazione al livello di entrata, allo Status Economico Sociale ad altri fattori di contesto

Il significato strategico del Valore Aggiunto

- Due modalità di accountability: il **mercato** (i risultati resi pubblici determinano la domanda) ed il **controllo pubblico** (le misurazioni di Valore Aggiunto determinano l'intervento dello Stato).
- Ambedue le modalità hanno dei limiti: vischiosità del mercato e solo parziale affidabilità intervento pubblico.

Ricerche Regione Lombardia (2001-2005)

- Ricerca con scuole volontarie che non costituivano un campione rappresentativo
- Misurazione delle curve di crescita delle classi di studenti fra inizio di un periodo(misurato in PP2) e prove somministrate dalla ricerca
- Creazione di una graduatoria di VA di scuole (e di classi)

**Fonte" Dalla differenza l'equità" IRER CRISP
IRRE consulenza scientifica prof E. Gori Univ
Udine**

La situazione nei paesi europei

- Fra i paesi europei dove si somministrano i test esterni (quasi tutti), in alcuni le Raccomandazioni ufficiali prevedono che i risultati vengano utilizzati per la valutazione interna, in 8 paesi i risultati sono utilizzati come una parte della valutazione esterna
- Dove i dati sono pubblicizzati "i dati aggregati per scuola ed a livello nazionale sono spesso accompagnati da risultati che permettono di paragonarsi in particolare alle scuole che presentano caratteristiche simili in termini di popolazione scolastica, di caratteristiche strutturali delle classi etc "

Fonte: Le valutazioni standardizzate degli allievi in Europa: obiettivi, organizzazione ed utilizzazione dei risultati- Eurydice settembre 2009

Negli Stati Uniti

- Carolina del Nord: studio longitudinale di 10 anni su dati dello Stato. Esiti: il VA varia parecchio negli anni; non si può giudicare un insegnante sul VA di un anno
- Harvard: paragone su 25 insegnanti di 4 SM fra i loro risultati nei test di qualità di insegnamento in Matematica e misure di VA dei loro allievi. Gli insegnanti preparati hanno il migliore VA, ma a volte anche i meno preparati lo ottengono, i risultati di VA variano da un anno all'altro.
- Fonte: sito ADI Norberto Bottani La valutazione degli insegnanti una sfida per i valutatori

PISA 2006: il Valore Aggiunto nelle scuole del Veneto

Utilizzando i risultati degli studenti e comparandoli con il giudizio di uscita della 3° media, si ottiene una graduatoria delle scuole che è diversa da quella in valori assoluti

Risultati: le posizioni delle scuole mutano, si avvicinano e sono "miste", le graduatorie cambiano per disciplina, solo agli estremi le differenze sono statisticamente significative

Fonte: A Martini, R. Ricci - Un esperimento di misurazione del Valore Aggiunto sulla base dei dati PISA 2006 del Veneto - Rivista di economia e statistica del territorio

Ipotesi di Valore Aggiunto nelle scuole superiori in INVALSI 2005

- Utilizzando i risultati della ultima somministrazione (volontaria) in 1° e 3° superiore INVALSI 2005
- Viene ipotizzata la misurazione di VA comparando la diversa posizione delle scuole nelle graduatorie dei ragazzi di 1° e di 3°
- Risultati : i licei registrano il maggiore VA solo in italiano, le scuole del Sud registrano un minore VA soprattutto nelle materie scientifiche, un elevato turnover degli insegnanti influisce negativamente soprattutto in matematica.
- **Fonte: Banca d'Italia Eurosystema - Cipollone, Montanaro e Sestito - Misure di VA per le scuole superiori italiane: i problemi esistenti e alcune prime evidenze marzo 2010**

Potenziali analisi di VA nel rapporto INVALSI sul SNV

- Dal 2011 Questionario Studenti e Scheda Scuola per SNV 5° el, 1° media e 2° superiore
- Utilizzo: eliminazione effetto dati di contesto per calcolare le performance depurate dei diversi territori e scuole e pertanto i diversi VA
- Fonte: WP2 2010 INVALSI - Un indicatore del SES degli allievi della 5° primaria in Italia - Campodifiori, Figura, Papini, Ricci

Esame di Qualifica IeFP Regione Lombardia

- Prova Multidisciplinare standardizzata esterna It - Mat - Ingl - Inf 30% del voto con gestione informatica
- Prova di ingrasso ottobre 1° anno in It e Mat
- Sviluppi: valutazione longitudinale VA studenti, valutazione contestuale VA scuola

Proposta sperimentazione del merito dei docenti (nov 2010)

- La proposta relativa alla Valutazione delle scuole prevede di prendere in considerazione " il livello di apprendimento degli studenti inteso come VA **contestuale** e determinato dalla differenza registrata nei livelli di apprendimento degli studenti fra la fine delle scuole elementari, la fine della prima media e la fine della terza media, attraverso i test standardizzati elaborati dall'INVALSI, corretta per i fattori di contesto che possono condizionare il livello degli apprendimenti (dotazione di risorse, percentuale di allievi stranieri e disabili, ecc)"
- Poiché il premio dovrebbe essere dato nel maggio 2011, sembrerebbero escluse analisi longitudinali sul singolo studente, ma sono ipotizzabili valutazioni contestuali ovvero dello stesso assumendo la stabilità delle caratteristiche della popolazione scolastica

Discutibili elementi finali di riflessione

- La misurazione del Valore Aggiunto è una strada ineludibile, dal punto di vista scientifico è però agli inizi (problema degli errori di misura e della pulizia dalle variabili anche casuali di contesto)
- Può costituire una parte inderogabile ma non unica nella valutazione, anche perché riguarda solo il CoreCurriculum
- La pubblicazione dei risultati delle scuole in relazione ai risultati del territorio e della tipologia di scuola e depurata da elementi di contesto offre già elementi di VA
- La sola pubblicazione dei risultati delle scuole sarebbe efficace, anche senza previsioni immediate di ricaduta sulla valutazione dei docenti e sul finanziamento delle scuole.